



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 7456 - Data adozione: 14/04/2023**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante al R.U. finalizzata all' approvazione del Piano Attuativo degli Arenili del comune di Viareggio (LU).

Preso atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/04/2023

Numero interno di proposta: 2023AD008544

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, “Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’art.145 del Codice”;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;

- la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana "Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione", sottoscritto in data 17 maggio 2018 secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 445 del 24/04/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione ed in particolare:

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;

- l'articolo 4 "Oggetto della Conferenza paesaggistica" comma 2 lettera d) a norma del quale, sono oggetto della Conferenza paesaggistica, le varianti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica già conformati che interessino beni paesaggistici non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n. 65/2014;

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione precedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 6 comma 7 a norma del quale:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convoca nuovamente la conferenza paesaggistica;
- l'amministrazione precedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20

Ricordato altresì che ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, ai sensi dell'art.31, co.1 della L.R. 65/2014 e per quanto specificato nell'Accordo suddetto tra Regione Toscana e MIC del 2018, la Conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR, si esprime verificando negli elaborati:

- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni;

Premesso che il comune di Viareggio:

- è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 27 del 29/06/2004
- Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52 del 04/11/2019 e conformato al PIT-PPR (L'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BURT del 18/12/2019);

-alla data del 27/11/2014 di entrata in vigore della L.R. n.65/2014, rientra nella casistica di cui all'art. 230 delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX – Capo I della medesima L.R. n. 65/2014;

-in attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, il comune di Viareggio ha predisposto la redazione del Piano degli Arenili, totalmente interno al perimetro del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 224 L.R. n.65/2014 dal Regolamento Urbanistico, con la contestuale Variante semplificata ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 65/2014 al Regolamento Urbanistico (già conformato) di implementazione delle NTA;

-con Deliberazione C.C. n. 81 del 22/11/2021 ha adottato ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 65/2014 la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico suddetta, contestualmente al Piano degli Arenili e la

Regione Toscana, Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio, con nota, prot. reg. n. 54835 del 11/02/2022, ha trasmesso il proprio contributo/osservazione in fase di adozione della Variante urbanistica in oggetto finalizzato alla conformazione della medesima al PIT/PPR;

-con nota prot. reg. n. 396675 del 18/10/2022, ha trasmesso la Deliberazione C.C. n. 37 del 25/07/2022 di controdeduzione alle osservazioni presentate in fase di adozione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico finalizzata all'approvazione del Piano degli arenili e la relativa documentazione appositamente modificata, chiedendo contestualmente la convocazione della Conferenza paesaggistica;

Considerato che:

-la Regione Toscana ha convocato la prima seduta della Conferenza paesaggistica per il 16/12/2022 ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR relativa alla conformazione della "Variante al RU finalizzata all'approvazione del Piano degli arenili" e della, Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT/PPR (di cui alla D.C.R. n. 37 del 27/03/2015), tra la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le Province di Lucca e Massa Carrara, la Provincia di Lucca ed il Comune di Viareggio (LU), per la verifica del rispetto delle Prescrizioni contenute nella disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT/PPR, del "Piano Attuativo degli Arenili";

-la prima seduta della Conferenza paesaggistica si è tenuta in modalità telematica nella data sopra indicata del 16/12/2022, il relativo verbale è stato trasmesso con prot. reg. n. 0037596 del 23/01/2023 ed in relazione alla Variante semplificata al R.U. finalizzata all'approvazione del Piano Attuativo degli Arenili, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, si è conclusa facendo propri i rilievi espressi da parte delle sue componenti istituzionali e aggiornando i propri lavori in attesa dell'approvazione della Variante semplificata al R.U. in oggetto contenente le modifiche/integrazioni richieste e della successiva trasmissione degli elaborati da parte del Comune precisando quanto segue:

- in considerazione delle ulteriori modifiche che il Comune apporterà ai documenti e agli elaborati della Variante semplificata al R.U. in oggetto, che sarà poi approvata dal Consiglio Comunale, richiede la trasmissione dei nuovi codici HASH dei documenti e degli elaborati modificati, il cui elenco completo sarà allegato al verbale conclusivo della Conferenza;
- la Regione, Settore Sistemi informativi e Pianificazione del Territorio, procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell'atto di approvazione della Variante semplificata al R.U. in oggetto comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e delle determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
- la Soprintendenza, anticipa che, in coerenza con lo strumento urbanistico generale approvato con D.C.C. n. 52 del 04/11/2019 e conformato al PIT/PPR, anche relativamente al procedimento di conformazione al PIT/PPR della Variante al R.U. in oggetto, il proprio parere, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle N.T.A. dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-la Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 23 relativa alla conformazione del Piano Attuativo nella seduta sopra indicata del 16/12/2022 si è conclusa esprimendo parere favorevole all'Approvazione del "Piano Attuativo degli Arenili" del Comune di Viareggio con le condizioni riportate nel relativo verbale sopra indicato;

-il comune di Viareggio ha trasmesso con note prot. reg. n. 0120916 e n. 120920 del 07/03/2023 tutti i documenti della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Attuativo degli Arenili approvati con D.C.C. n. 14 del 01/03/2023, evidenziando la documentazione modificata ed integrata in seguito alle richieste formulate nella precedente seduta della Conferenza paesaggistica ed ha contestualmente richiesto la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR e dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 relativamente alla Variante al R.U.;

-la Regione Toscana ha convocato con nota prot. reg. n. 0144866 del 21/03/2023 la seconda seduta della Conferenza per il 31/03/2023 originariamente convocata con nota prot. reg. n. 127600 del 10/03/2023 per il 30/03/2023;

-la seconda seduta della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR si è tenuta in modalità telematica nella data sopra indicata del 31/03/2023, il relativo verbale è stato trasmesso con prot. reg. n. 0174812 del 07/04/2023 e sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato

l'esito delle valutazioni di tutte le sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'art.21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, e delle conseguenti modifiche e integrazioni apportate dal Comune alla Variante al R.U. in oggetto, si è conclusa esprimendo parere positivo sulla verifica di conformazione della Variante al R.U. finalizzata all'approvazione del Piano Attuativo degli Arenili del Comune di Viareggio (LU) approvato (contestualmente alla Variante al RU in oggetto) con Deliberazione C.C. n. 14 del 01/03/2023 con le seguenti precisazioni:

- resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art.146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;
- la Conferenza ribadisce infine che la ricognizione dei vincoli di cui alle categorie dell'art. 142 co.1 del Codice, per quanto riguarda la variante al R.U. in oggetto, è quella operata dal PIT/PPR;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

#### DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi nelle sedute del 16/12/2022 e del 31/03/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara e alla presenza, senza diritto di voto, della provincia di Lucca e del comune di Viareggio (LU) per la conformazione al PIT/PPR della Variante al R.U. finalizzata all'approvazione del Piano Attuativo degli Arenili del medesimo comune di cui alla D.C.C. n. 81 del 22/11/2021 (di adozione), alla D.C.C. n. 37 del 25/07/2022 (di approvazione delle controdeduzioni) e alla D.C.C. n. 14 del 01/03/2023 (di approvazione), sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni di tutte le sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'art.21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, e delle conseguenti modifiche e integrazioni apportate dal Comune alla Variante al R.U. in oggetto, si è conclusa esprimendo parere positivo con le seguenti precisazioni:

- resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art.146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;
- la Conferenza ribadisce infine che la ricognizione dei vincoli di cui alle categorie dell'art. 142 co.1 del Codice, per quanto riguarda la variante al R.U. in oggetto, è quella operata dal PIT/PPR;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**